

Per il paesaggio/il paesaggio per For landscape/landscape for

Un'iniziativa congiunta

Fondazione Fitzcarraldo – Politecnico di Torino (Dipradi)

MOSTRA

3 /12 dicembre 2010

Torino - Castello del Valentino

Inaugurazione 3 dicembre ore 17.30

Per il paesaggio For landscape

TECNICHE DI RACCONTO PER IL PROGETTO

CONVEGNO

10 dicembre 2010

Torino - Castello del Valentino

Il paesaggio per Landscape for

***STRATEGIE AL TEMPO DELLA CRISI
PER ABITARE MEGLIO SEMPRE***

Ci proponiamo di soddisfare una delle domande di qualità della vita più trascurate del nostro tempo:

il piacere di abitare.

E' una domanda che oggi non trova offerta, mentre in altre epoche è stata il motore dell'economia. Anche oggi può alimentare investimenti di energie ed intelligenza d'impresa da rivolgere ad obiettivi di qualità dell'abitare: dal benessere delle condizioni ambientali alla piacevolezza dello spazio pubblico, dal sentire nostro il panorama dalle finestre di casa alla curiosità per i territori che non sentiamo nostri.

E' un processo relativamente facile da innescare in territori che hanno enormi giacimenti di risorse paesistiche addormentate e società che hanno storicamente un gusto per abitare bene. In situazioni specifiche si verificano già processi che migliorano strutturalmente le condizioni economiche locali, la qualità dell'ambiente e della vita di tutti, che incidono sensibilmente sulla riduzione dei costi e sulla buona gestione della città.

Per diffondere questa capacità è importante riscoprire il senso del paesaggio, che è presente nelle nostre culture, anche in questa società sempre più liquida e apparentemente poco interessata alla storia e al bene comune. Ma perchè la riscoperta sia collettiva, diffusa e ben vissuta bisogna dimostrare che il paesaggio serve, che ad usarlo bene ci sono vantaggi sensibili, non solo culturali ed astratti.

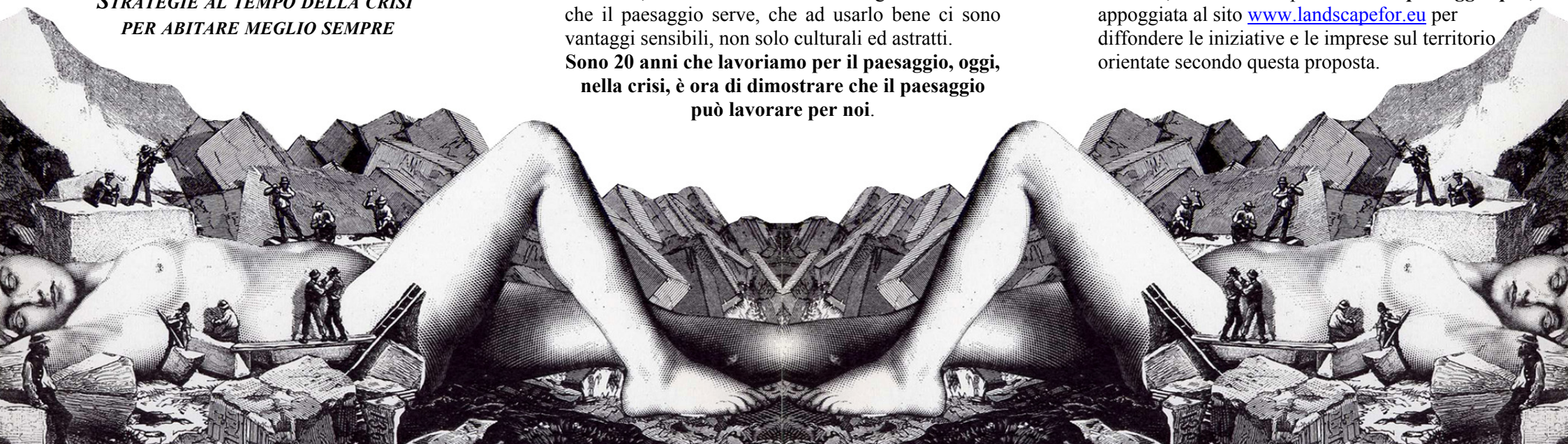
Sono 20 anni che lavoriamo per il paesaggio, oggi, nella crisi, è ora di dimostrare che il paesaggio può lavorare per noi.

Vogliamo spostare l'attenzione al paesaggio dagli studiosi agli operatori sul territorio, farci riconoscere non solo per l'intenzione conservativa ma piuttosto per un atteggiamento progettuale, di partecipazione alle dinamiche di trasformazione.

Considerare il paesaggio non come fine ma come strumento operativo è la proposta, rivolta soprattutto al mondo economico e dei gestori del territorio.

Cerchiamo di individuare, sulla base di esperimenti e prove, non solo i criteri per ridurre gli impatti delle nuove trasformazioni, che comunque costituiscono un costo per l'operatore e per i cittadini, ma anche i criteri per produrre, con gli interventi di valorizzazione del paesaggio, positività economiche in termini di sviluppo locale, capacità di gestione e manutenzione ambientale, marketing territoriale e dei prodotti e più utili rendite differenziali urbane.

I relatori al convegno sono esponenti del mondo non accademico: Recep, (Rete degli enti locali per la convenzione europea del paesaggio), le associazioni degli imprenditori, i sindacati degli agricoltori, gli amministratori locali e regionali che gestiscono programmi di interesse socioculturale o economico avendo il paesaggio come ingrediente fondamentale. Proviamo ad organizzare, a partire da questo primo incontro, una rete di operatori di ***Il paesaggio per***, appoggiata al sito www.landscapefor.eu per diffondere le iniziative e le imprese sul territorio orientate secondo questa proposta.



CONVEGNO

10 dicembre Castello del Valentino/Salone d'onore

Il paesaggio per STRATEGIE AL TEMPO DELLA CRISI PER ABITARE MEGLIO SEMPRE

9,30 *Relazione introduttiva*

Il paesaggio per il piacere di abitare: una nuova economia
Paolo Castelnovi

Il paesaggio per fronteggiare il global change
Luca Mercalli

Il paesaggio per la gestione della qualità ambientale
Ippolito Ostellino (Parco del Po torinese)

Il paesaggio per la valorizzazione del sistema rurale
Dino Scanavino (Vicepresidente CIA)

Il paesaggio per l'impresa innovativa
Fabio Renzi (Fondazione Symbola)

Il paesaggio per gli investimenti etici
Antonio Miglio (Vicepresidente ACRI)*

11,30 *Pausa Caffè*

Il paesaggio per la progettazione dello spazio pubblico
Joao Nunes

Il paesaggio per tutelare i beni culturali e l'architettura
Maria Grazia Bellisario (Ministero BiBAC)

Il paesaggio per la gestione degli enti locali
Oriol Porcel (Recep)

13,15 *Pausa Buffet*

14,15 *Sessione pomeridiana*

Il paesaggio e le attività per godere della cultura
Alessandro Bollo (Fondazione Fitzcarraldo)

Il paesaggio per l'economia locale
Luca Sbrilli (Parchi Val di Cornia)

Il paesaggio per le buone pratiche di gestione locale
Donatella Venti (Provincia di Terni)

Il paesaggio per la gestione urbana
Giovanni Villanti (Comune di Modena)

Il paesaggio per la manutenzione territoriale
Gabriele Bovo (Provincia di Torino)

Il paesaggio per la mobilitazione locale
Daniela Poli (PPR Puglia)

Il paesaggio per la valutazione
Maria Rosa Vittadini

Il paesaggio per l'insegnamento del progetto
Roberto Gambino (Uniscapè)

17.00 *Tavola rotonda:*

Enti intermedi oggi: per il paesaggio o/e il paesaggio per?
Ne parlano Livio Dezzani (Regione Piemonte), Giancarlo Poli (Regione Emilia Romagna), Oriol Porcel (Recep), Maria Pia Sparla (Fedenatur-Parco Agricolo Sud Milano)

IN MOSTRA

3 / 12 dicembre Castello del Valentino / Sala Colonne
Inaugurazione 3 dicembre ore 17.30

Per il paesaggio IL RACCONTO DEL PAESAGGIO PER IL PROGETTO

Una sequenza di tracce metodologiche per l'interpretazione dei paesaggi, mirate in particolare a fornire strumenti per le indagini indirizzate a piani o progetti.

Come riferimento si sono utilizzati esempi di tratti da indagini sperimentali per piani d'area vasta ed urbani o per progetti di bordo urbano, condotte negli ultimi 30 anni da Paolo Castelnovi, in collaborazione con diversi gruppi interdisciplinari.

Il filo conduttore è costituito dalle legende delle carte tematiche, in cui si può leggere l'applicazione di concetti messi a punto progressivamente, come: *relazioni strutturali, unità di paesaggio, dinamiche di trasformazione, metafore stilistiche dei paesaggi*. Emergono motivi di riflessione e strumentazioni metodologiche per affrontare problematiche, ogni volta da adattare alle situazioni specifiche di studio, come:

- Declinare grammatica e sintassi delle strutture paesistiche
- Far emergere i caratteri e le identità
- Definire modelli per dare luogo al cambiamento
- Interpretare con metafore lo stile dei luoghi per il progetto
- Progettare per luoghi come habitat delle trasformazioni

Presentazione del nuovo sito www.landscapefor.eu



V.le Mattioli 39
10125 Torino
DIPRADI@polito.it



Corso Mediterraneo 94
10129 Torino
www.fitzcarraldo.it